

## atti del Centro

### L'ASSEMBLEA DEL 21 FEBBRAIO 1994

Alla riunione del 21 febbraio sono presenti, col presidente, prof. Pier Fausto Palumbo, il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, prof. Luigi Marcelli, il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, prof. Mario Zaccaria, il prof. Domenico Biondi, assessore alla Cultura del Comune di Ceglie Messapica (in rappresentanza del Sindaco, on. prof. Pietro Mita), il prof. Vittorio Santoro (in rappresentanza del Sindaco di Francavilla Fontana dr. Vincenzo della Corte), il dr. Domenico Urgesi, direttore del Museo e della Biblioteca Comunale di Mesagne, il dr. Alessandro Laporta, direttore della Biblioteca Provinciale di Lecce e bibliotecario del Centro, nonché, per breve ora, il sen. prof. avv. Giorgio De Giuseppe. Per il Collegio dei Revisori dei conti, il prof. Antonio Marti e l'avv. Nicolangelo Zurlo. È pure presente, invitato, l'editore Antonio Schena, di Fasano.

Constatata la regolarità dell'Assemblea e data notizia della comunicazione del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, relativa alla nomina d'un nuovo rappresentante della stessa, e dell'invito, in risposta, a voler procedere, a sensi di Statuto, alla regolarizzazione, da anni pretermessa, delle quote di partecipazione, rimasta senza sèguito anche questa volta, ha la parola l'avv. Zurlo, che espone le cifre delle entrate e delle uscite risultanti dal consuntivo 1993 e dal preventivo 1994 e dalla documentazione prodotta e, compiacendosene, invita l'Assemblea ad approvarli — come approva —, impegnando i rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali ad adeguare la partecipazione delle stesse (portata a cinque milioni), e le Amministrazioni comunali (per cui resta la quota originaria di un milione) ad intervenire piú adeguatamente alla vita del Centro.

Il presidente svolge poi la relazione sull'attività del Centro, i suoi programmi, la situazione della Biblioteca e dell'Emeroteca, le pubblicazioni periodiche e quelle scientifiche. A tale riguardo, presenta, e fa distribuire ai Consiglieri, i due volumi della *Storia di Francavilla, città in Terra d'Otranto*, di Pietro Palumbo (1839-1915), con cui l'editore Schena continua la serie delle 'Storie municipali', nella quale comparirà tra breve anche l'opera di Antonio Profilo, *Vie e corti, vicchi e piazze di Mesagne*, apparsa giusto un secolo fa, e curata dal dr. Urgesi. (E, sempre a riguardo della stessa serie, si fa a proporre la ristampa di almeno due altre opere ben note: la *Otranto* di Luigi Maggiulli e la *Storia*, pur parziale, di *Ostuni* di Ludovico Pepe). Per la piú nota collezione del Centro, quella degli 'Scrittori Salentini', annuncia la raccolta, a cura del prof. Ciro Santoro, degli *Scritti di toponomastica*, in particolare salentina, del nostro indimenticabile prof. Francesco Ribezzo, di cui l'uscita é assai prossima, e ricorda come questa pubblicazione, vivamente attesa, costituisca il maggior onere, fin qui, del Centro. Ricorda anche il successo dell'appena pubblicato *Voca-*

*bolario greco-salentino* del compianto prof. Paolo Stomeo e comunica l'imminente uscita dell'ultimo vol. di «Studi Salentini» (il LXX<sup>o</sup>), completamente dedicato a Mesagne, a cura dello stesso D. Urgesi.

Venendo al programma di attività, il prof. Palumbo illustra le manifestazioni che da tempo si vengono predisponendo: il convegno sulle Biblioteche pubbliche non governative (funzione, provvidenze, sviluppo), da realizzarsi d'intesa con il Ministero dei Beni Culturali; ed uno sulla Funzione e attualità dell'artigianato, con particolare riguardo alle province salentine, d'intesa col Ministero della P.I., nonché il congresso internazionale sulle Relazioni della Terra d'Otranto con l'Oriente dall'età normanna all'Angioina, con cui si riaprirà la bella serie dei congressi internazionali nel Salento, mentre degli 'Atti' dei precedenti è sempre viva la richiesta. Anche è da riprendersi l'iniziativa, che fu tra le prime e felici, dei Corsi d'alta cultura, che quest'anno potrebbe utilmente dedicarsi alle Professioni di Legge in T. d'O., a supporto dell'avvio (per tanti anni ostacolato da Bari: e sí che la facoltà era stata da noi fatta già sorgere tra le prime!) della facoltà, appunto, giuridica presso l'Università di Lecce. E bisogna chiamarvi a cooperare gli avvocati e procuratori, di cui Lecce continua ad esser ricca.

Ricorda ancora che da molti anni attende d'esser stampato (nella piú impegnativa delle nostre collezioni: quella dei 'Monumenti') il *Libro rosso* della Università di Lecce, e si attende per questo l'intervento del Comune; e come questo sia ugualmente necessario perché, alfine, si realizzi quel Museo Storico Salentino, aspirazione irraggiunta, come quella d'una Società di Storia Patria, dei nostri avi, che avrebbe allora salvato (come la *Mostra del Risorgimento* del 1905 dimostrò, con la dispersione dei preziosi materiali che l'avevano arricchita) ancora gran parte dei documenti e dei ricordi delle famiglie involte nelle lotte per la libertà. Dovrebbe aver sede nel Castello, se la volontà dell'Amministrazione Comunale non sarà cambiata, ed avere autonomia culturale e finanziaria.

La discussione ferve su i vari punti della relazione e del vasto programma disegnato: si hanno gli interventi del prof. Marcelli, del prof. Zaccaria, del prof. Santoro, dell'avv. Zurlo, del dr. Laporta e del dr. Urgesi.

Alla fine della discussione, il programma risulta approvato entusiasticamente e, richiedendosi ogni sforzo a tradurlo in realtà, si dá mandato per specifici incarichi ai Consiglieri presenti.

---

*A sèguito della pubblicazione della n. ed. della Storia di Francavilla città in Terra d'Otranto di Pietro Palumbo e delle Vie e corti, vichi e piazze di Mesagne di Antonio Profilo (nella collana di 'Storie municipali' del Centro di Studi Salentini), ad iniziativa delle due Città, se n'è svolta la pubblica presentazione, rispettivamente il 17 novembre a Mesagne e il 19 a Francavilla, ove, all'inizio del nuovo anno, sarà pure presentata la raccolta degli Studi di toponomastica del Ribezzo.*